Nel terzo trimestre del 2013 Titan International ha registrato vendite per 497,5 milioni di dollari, il 22,9% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Nei primi nove mesi dell'anno i ricavi si sono attestati a 1.669,2 milioni di dollari, addirittura il 25,8% in più rispetto al periodo gennaio-settembre 2012. Questo brillante risultato è dovuto alla recente acquisizione di Titan Europe, a cui sono attribuibili 432 milioni di dollari di fatturato. Il risultato lordo è stato di 62,5 milioni di dollari, pari al 12,6% delle vendite nette, rispetto ai 67,2 milioni e 16,6% del terzo quarter del 2012. Nei nove mesi il risultato lordo è stato di 245,9 milioni di dollari, con un margine del 14,7%, rispetto rispettivamente a 242,6 milioni di dollari e 18,3% nello stesso periodo 2012.

“Il terzo trimestre è arrivato e andato”, riflette Maurice M. Taylor, presidente e CEO di Titan. “Il segmento agricolo è rimasto stabile, movimento terra e costruzioni è sceso e il calo dei prezzi delle materie prime ha condizionato sfavorevolmente i margini. Qualcuno dirà che il bicchiere è mezzo pieno; qualcun altro dirà che è mezzo vuoto. Io penso che il futuro per Titan è il migliore che abbia mai visto. Perché? Perché abbiamo molte opportunità che si affacciano all'orizzonte.”

Il futuro cui accenna Taylor, secondo quanto riporta il Financial Times, potrebbe includere l'acquisizione di parecchi impianti produttivi in Europa, come Francia, Germania, Italia, Spagna e Regno Unito.